

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

**N. 909 DEL 19/12/2019**

Pratica n. 32022 del 19/12/2019

<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>		<b>Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali</b>
<b>CODICE CRAM</b>	<b>DG.008</b>	<b>Obiettivo Funzione: B01GEN</b>

<b>OGGETTO:</b>	Costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2019 (CCNL Funzioni Locali 21 maggio 2018). Modifica della determinazione direttoriale n. 877 dell'11/12/2019 e dell'allegato A) alla medesima determinazione.
-----------------	---

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI  NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE  ISTITUZIONALE

*Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.*

ESTENSORE (Roberto Polegri)	ISTRUTTORE P.L. (Roberto Polegri)	DIRIGENTE DI AREA (dott.ssa Patrizia Bergo)
_____	_____	_____
<b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b> (nome cognome)		_____

<b>CONTROLLO FISCALE</b>	
ESTENSORE	A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE
_____	_____

<b>CONTROLLO CONTABILE</b>							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ESTENSORE			A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			DIRIGENTE DI AREA	
_____			_____			_____	

**Il Direttore Generale** Dott. Maurizio Salvi

<b>PUBBLICAZIONE</b>	
PUBBLICAZIONE N° 909 DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA 19/12/2019

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE****N. 909 DEL 19/12/2019**

OGGETTO: Costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2019 (CCNL Funzioni Locali 21 maggio 2018). Modifica della determinazione direttoriale n. 877 dell'11/12/2019 e dell'allegato A) alla medesima determinazione.

**IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 05 Novembre 2019, n. 50, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al Consiglio di Amministrazione di ARSIAL con il succitato Decreto, il Dott. Maurizio Salvi è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 01 agosto 2019, n. 533, con la quale è stato conferito, a far data 12 agosto 2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino ad un massimo di anni cinque l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali, alla dott.ssa Patrizia Bergo;
- VISTA la Legge Regionale 28 Dicembre 2018, n. 14, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2019-2021 e dei suoi Enti ed Agenzie. Con l'art. n. 6, comma 1, lett. n), della predetta legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2019-2021 approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 23 Novembre 2018;
- TENUTO CONTO che il comma 2, art. 6, della L.R. n. 14/2018, dispone che gli Enti Pubblici dipendenti dalla Regione Lazio sono tenuti ad apportare, ove necessario e concordemente con le disposizioni dei successivi commi, variazioni ai rispettivi bilanci di previsione in relazione agli stanziamenti definitivamente approvati dalla legge di bilancio regionale per gli anni 2019, 2020 e 2021;
- VISTE le variazioni apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, al "Bilancio di previsione 2019-2021" con deliberazioni del C.d.A. n. 5/2019, n. 20/2019, n. 27/2019, n. 39/2019 e n. 41/2019, relative rispettivamente all'adozione della variazione n. 1, n. 2, n. 4, n. 5 e n. 6;
- VISTA la L.R. n. 20 del 14 Ottobre 2019, con la quale è stato approvato il Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2018, ivi compreso quello di ARSIAL;

VISTA la Deliberazione del C.d.A. 17 Ottobre 2019, n. 46, con quale è stata approvata la variazione n. 7 – Assestamento al bilancio previsionale 2019-2021;

VISTA la Deliberazione del C.d.A. 05 Novembre 2019, n. 53, con la quale è stata approvata la variazione n. 8 apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, al "Bilancio di previsione 2019-2021";

VISTA la Deliberazione del C.d.A. 02 Dicembre 2019, n. 57, con la quale è stata approvata la variazione n. 9 apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, al "Bilancio di previsione 2019-2021";

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

PREMESSO che,

Il decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii. impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate che costituisce la base per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;

Le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

Le modalità di determinazione delle suddette risorse sono definite dall'art. 67 del CCNL Funzioni Locali del 21 maggio 2018 e risultano suddivise in due categorie:

- ✓ **Risorse stabili** aventi carattere di certezza stabilità e continuità, di competenza dirigenziale, le quali vengono confermate con le stesse caratteristiche anche negli anni successivi ed integrate secondo le disposizioni previste dai nuovi contratti di lavoro;
- ✓ **Risorse variabili** aventi carattere di eventualità e variabilità annualmente modificabili e di competenza dell'organo politico che formula le direttive delineando gli indirizzi per la delegazione di parte pubblica abilitata alle trattative nei contratti collettivi decentrati in relazione agli obiettivi necessari al perseguimento del proprio programma di governo;

DATO ATTO che,

Sulla base delle disposizioni dettate dal CCNL del 21 maggio 2018, la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di esclusiva competenza dell'Amministrazione e come tale sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa mentre, per quanto riguarda le relazioni sindacali è prevista l'informazione prima dell'avvio delle trattative per la stipula del contratto stesso;

VISTO

L'art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75 il quale ha previsto che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236,

della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”;

PRESO ATTO che,

Il trattamento accessorio del personale dell'anno 2016 costituisce la base di riferimento ai fini della costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2019;

ATTESO CHE,

Il fondo per l'anno 2016, giusto prospetto sottoscritto in data 18 maggio 2016 è stato calcolato in complessivi €. 1.886.578,00 comprensivi delle risorse per le Posizioni Organizzative;

RICHIAMATA E VISTA

La determinazione del Direttore Generale n. 877 dell'11 dicembre 2019 con la quale è stato costituito il fondo risorse decentrate ed è stato approvato l'allegato A) denominato: "Costituzione fondo risorse decentrate personale Comparto Funzioni Locali anno 2019”;

RILEVATO che,

A seguito di una verifica sulla costituzione del fondo, in particolare sul controllo dei limiti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 75/2017, secondo la natura delle voci di alimentazione di cui all'art. 67 del su richiamato CCNL/2018 che concorrono a detti limiti, è emerso, per un errore di valutazione nel calcolo di controllo, che il fondo così costituito, al lordo delle risorse stanziare dall'ente nell'anno 2019 per le posizioni organizzative e delle somme consolidate per decurtazione (anni 2011-2014 e 2015 in poi) pari ad € 1.725.842,00 eccede di € 15.590,00 il limite delle risorse dell'anno 2016, pari ad € 1.710.252 così come determinate e certificate dal Revisore Unico dei Conti, nel verbale n. 51/2019;

ATTESO che,

Sulla base di valutazioni e considerazioni effettuate anche a seguito dell'accordo sindacale del 6 e 7 maggio 2019, su economie afferenti l'utilizzo del complessivo fondo a consuntivo, in considerazione che il nuovo CCNL è stato sottoscritto in data 21/05/2018, per motivi di opportunità nella costituzione del fondo, è stata verificata la presenza di economie e sono state rese disponibili una parte delle risorse residue di cui all'art. 67, commi 1 e 2, non integralmente utilizzate in anni precedenti, per € 8.220,00;

RITENUTO, pertanto,

Di dover procedere alla modifica della precedente costituzione del fondo, di cui alla citata determinazione direttoriale n. 877/2019, ad invarianza della somma complessiva del fondo disponibile, e che ai sensi dell'art. 67 del nuovo CCNL Funzioni Locali 2016-2018, il Fondo Risorse Decentrate dell'Agenzia ARSIAL per l'annualità 2019 è così strutturato:

## **RISORSE STABILI**

### **➤ Articolo 67 comma 1 del CCNL 21 maggio 2018**

*"A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma*

4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL del 22.1.2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità". L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi"

Importo consolidato anno 2019 € 1.327.251,00;

PRESO ATTO che,

L'importo consolidato può essere stabilmente incrementato dagli importi di cui all'art. 67, comma 2, dalla lettera a) alla lettera h) e nella fattispecie:

- a) Di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2015 (n. 112 unità), a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019 - **articolo 67 comma 2 lettera a) € 9.318,00;**
- b) Di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data - **articolo 67 comma 2 lettera b) € 57.289,00;**
- c) Dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno - **articolo 67 comma 2 lettera c) € 40.721,00;**
- d) Degli importi necessari a sostenere a regime gli oneri del trattamento economico di personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni, a fronte di corrispondente riduzione della componente stabile dei Fondi delle amministrazioni di provenienza, ferma restando la capacità di spesa a carico del bilancio dell'ente, nonché degli importi corrispondenti agli adeguamenti dei Fondi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, a seguito di trasferimento di personale, come ad esempio l'art. 1, commi da 793 a 800, della legge n. 205/2017; le Unioni di comuni tengono anche conto della speciale disciplina di cui all'art. 70-sexies - **articolo 67 comma 2 lettera e) € 62.230,00;**
- e) Degli importi corrispondenti a stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, ad invarianza complessiva di risorse stanziata - **articolo 67 comma 2 lettera g) € 38.000,00;**

RICHIAMATA

La dichiarazione congiunta n. 5 allegata al CCNL 2016-2018 la quale prevede che in

relazione agli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art.67, comma 2 lett. a) e b), le parti ritengono concordemente che gli stessi, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non siano assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti;

CONSIDERATO che,

Su tale punto si ritiene si possa aderire a quanto contenuto nella dichiarazione citata laddove la stessa è stata puntualmente riportata anche nella deliberazione n. 6/2018 con cui le Sezioni Riunite in sede di controllo hanno verificato la compatibilità economica e finanziaria ed hanno certificato positivamente il contratto nazionale Funzioni Locali;

RILEVATO,

Come indicato nel prospetto di costituzione esposto nel dispositivo della presente determinazione, che sussiste e va effettuata la decurtazione per gli anni 2011-2014, ai sensi della seconda parte dell'art 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, pari ad **€. 316.543,00** per la parte fissa e ad **€. 26.391,00** per la parte variabile;

Che in relazione a quanto sopra si richiamata opportunamente la circolare n.17 del 24.04.2015 sul Conto Annuale 2015 emessa dalla Ragioneria Generale dello Stato con cui si ribadisce quanto sopra già esposto. A pag.149, infatti, tale circolare testualmente recita: *La legge n. 147/2013 (legge di stabilità per il 2014) ha previsto, a decorrere dai fondi relativi all'anno 2015, il consolidamento delle decurtazioni effettuate nel 2014 per effetto dell'applicazione dell'articolo 9, comma 2-bis del DL n. 78/2010 (decurtazione per rispetto del limite 2010 e decurtazione per riduzione di personale sempre con riferimento all'anno 2010);*

PRESO ATTO,

Altresì, della successiva circolare della RGS n.20 del 08.05.2015 nella quale si ribadisce quanto stabilito nella succitata circolare n.17/2015;

## **RISORSE VARIABILI**

RICHIAMATA, integralmente,

La deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia n. 51 del 5 novembre 2019 con la quale è stata autorizzata l'iscrizione fra le risorse variabili ai sensi dell'art. 67 comma 4 del nuovo CCNL Funzioni Locali di risorse finanziarie pari a complessivi **€. 49.246,00** derivanti dalla applicazione della misura massima dell'1,2% del monte salari relativo all'anno 1997 (esclusa la quota riferita alla dirigenza) per il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità della prestazione individuale, restando subordinata l'erogazione dell'importo alla verifica certificata dall'OIV dell'effettivo conseguimento dei risultati attesi;

DATO ATTO che,

Con il medesimo provvedimento è stata altresì autorizzata fra le risorse variabili ai sensi del citato articolo 67 comma 5 lett. b) la somma di **€. 121.328,00** per il conseguimento di obiettivi dell'ente di accrescimento dei servizi offerti all'utenza anche di mantenimento contenuti nel piano degli obiettivi e nel Piano della Performance;

CONSIDERATO che,

Per quanto su rilevato, di dover procedere, al fine del rispetto del limite imposto dall'art. 23 del succitato D. Lgs. n. 75/2017, alla decurtazione del fondo così come costituito, per la somma di € 15.590,00;

EVIDENZIATO che,

Relativamente alla parte variabile è stata verificata la presenza di economie derivanti dagli anni precedenti e che pertanto la parte variabile sarà alimentata di un importo pari **ad € 23.810,00** ai sensi di quanto disposto dall'articolo 68 comma 1 ultimo periodo che stabilisce: *"Sono infine rese disponibili eventuali risorse residue di cui all'art. 67, commi 1 e 2, non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile"*;

RITENUTO, pertanto,

Dover procedere alla costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2019 nelle risultanze di cui al prospetto allegato alla presente determinazione sotto la lettera A) nel rispetto delle nuove regole normative contrattuali di cui all'articolo 67 del CCNL del 21 maggio 2018, così come modificato a seguito delle su richiamate rilevazioni;

CONSIDERATO che,

L'Agenzia nell'anno 2018 ha rispettato il tetto della spesa di personale con riferimento al dato medio del triennio 2011/2013, e che gli stanziamento sul bilancio 2019 sono previsti nel rispetto del medesimo limite di spesa;

TENUTO CONTO che,

Il fondo per le risorse decentrate 2019 così come definito con il presente provvedimento consente di rispettare:

- I vigenti limiti di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 75/2017;
- Il tetto alla spesa del personale di cui all'articolo 1, comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007);

DATO ATTO che,

La presente determinazione di costituzione del fondo risorse decentrate sarà trasmessa, corredata della relativa relazione tecnico-finanziaria, al Revisore Unico dei Conti dell'Agenzia per la certificazione di competenza;

RICHIAMATO

Il D. Lgs. n. 118/2011, e in particolare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2) che al punto 5.2 definisce la corretta gestione della spesa di personale relativa al trattamento accessorio e premiante prevedendone l'imputazione nell'esercizio di liquidazione;

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione e Affari Generali, previa istruttoria effettuata di concerto con il responsabile della P.O. Trattamento giuridico;

**D E T E R M I N A**

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

1. **Di costituire** il "Fondo risorse decentrate" del personale del Comparto per l'anno 2019, con le modificazioni di cui alla presente determinazione, nell'ammontare complessivo € 1.854.259,00, inteso comprensivo della quota di risorse da destinare alla retribuzione di posizione e risultato delle Posizioni Organizzative di € 468.000,00, fatte salve successive rettifiche ed integrazioni all'esito di eventuali nuovi indirizzi, indicazioni ministeriali ovvero novità normative nonché giurisprudenziali;

2. **Di approvare**, ai fini del precedente punto 1, l'Allegato A), avente ad oggetto "Costituzione Fondo Risorse Decentrate Personale Comparto Funzioni Locali anno 2019", parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

3. **Di trasmettere** la presente determinazione di costituzione del predetto fondo, corredata della relativa relazione tecnico-finanziaria al Revisore Unico dei Conti dell'Agenzia per la certificazione di competenza;

4. **Di rendere** esecutiva la medesima determinazione all'esito della certificazione del predetto Organo di Controllo;

4. **Di procedere**, in sede di tavolo negoziale con le OO.SS. e le R.S.U., alle trattative per la distribuzione delle risorse decentrate oggetto del presente atto e alla sottoscrizione della pre-intesa sul contratto decentrato integrativo di parte economica;

5. **Di far confluire** le risorse decentrate 2019 che non saranno utilizzate nel Fondo Pluriennale Vincolato;

**Di demandare** al dirigente dell'Area Risorse Umane Pianificazione, Formazione Affari Generali tutti gli atti conseguenziali necessari all'esecuzione del predetto provvedimento.

La presente determinazione, in quanto non soggetta a controllo, viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs. 33/2013	23	1			X		X	

Il Direttore Generale  
(Dott. Maurizio Salvi)



**COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE  
 PERSONALE COMPARTO FUNZIONI LOCALI ANNO 2019**

Descrizione della fonte di finanziamento	Entità del finanziamento
<b>RISORSE STABILI (Alimentazione fondo art. 67 CCNL 2016-2018, COMMI 1 E 2)</b>	
<b>(C. 1) UNICO IMPORTO CONSOLIDATO.</b> A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c) del CCNL 22/1/2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7 del CCNL 22/1/2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità". L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi.	1.327.251,00
IMPORTO DEDOTTO= risorse che gli enti dotati della qualifica dirigenziale hanno destinato nell'anno 2019 alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, a seguito della riorganizzazione delle microstrutture, rispetto al destinato dell'anno 2017 (€ 556,109,00)	468.000,00
<b>(C. 2)</b> L'importo di cui al COMMA 1 è stabilmente incrementato:	
<b>Let. a)</b> di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019;	9.318,00
<b>Let. b)</b> di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali con i precedenti adeguamenti degli incrementi previsti dai CCNL e finanziati con le risorse nazionali che erano a carico del bilancio, intendendosi quale quota parte delle risorse rese disponibili dalla riorganizzazione delle posizioni organizzative sopra richiamata, in osservanza delle previsioni di cui all'art. 67, comma 5, lett. b) e comma 6, nonché nel rispetto della disposizione di cui all'art. 67, comma 7; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data;	57.289,00
<b>Let. c)</b> dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno;	40.721,00
<b>Let. d)</b> di eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001;	0,00
<b>Let. e)</b> degli importi necessari a sostenere a regime gli oneri del trattamento economico di personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni, a fronte di corrispondente riduzione della componente stabile dei Fondi delle amministrazioni di provenienza, ferma restando la capacità di spesa a carico del bilancio dell'ente, nonché degli importi corrispondenti agli adeguamenti dei Fondi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, a seguito di trasferimento di personale, come ad esempio l'art. 1, comma 793 e segg. della legge n. 205/2017; le Unioni di comuni tengono anche conto della speciale disciplina di cui all'art. 70-sexies;	62.230,00

**COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE  
PERSONALE COMPARTO FUNZIONI LOCALI ANNO 2019**

Descrizione della fonte di finanziamento	Entità del finanziamento
<b>Let. f)</b> dell'importo corrispondente agli eventuali minori oneri che deriveranno dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza; tale risorsa è attivabile solo dalle Regioni che non abbiano già determinato tale risorsa prima del 2018 o, per la differenza, da quelle che l'abbiano determinata per un importo inferiore al tetto massimo consentito;	0,00
<b>Let. g)</b> degli importi corrispondenti a stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, ad invarianza complessiva di risorse stanziare; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo;	38.000,00
<b>Let. h)</b> delle risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 5, lett. a).	0,00
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI - PARTE FISSA -	-316.543,00
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>1.218.266,00</b>
<b>TOTALE RISORSE STABILI EXTRA TETTO</b>	<b>104.607,00</b>
<b>TOTALE RISORSE STABILI NEL TETTO</b>	<b>1.113.659,00</b>
<b>RISORSE VARIABILI (Alimentazione fondo art. 67 CCNL 2016-2018, COMMA 3)</b>	
<b>C. 3.</b> Il Fondo di cui al presente articolo continua ad essere alimentabile, con importi variabili di anno in anno:	
<b>Let. a)</b> delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1/4/1999, come modificata dall'art. 4, comma 4 del CCNL 5/10/2001;	0,00
<b>Let. b)</b> della quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98;	0,00
<b>Let. c)</b> delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge;	0,00
<b>Let. d)</b> degli importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio;	0,00
<b>Let. e)</b> degli eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1/4/1999; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo;	0,00
<b>Let. f)</b> delle risorse di cui all'art. 54 del CCNL 14/9/2000, con i vincoli di destinazione ivi indicati;	0,00
<b>Let. g)</b> delle risorse destinate ai trattamenti economici accessori del personale delle case da gioco secondo le previsioni della legislazione vigente e dei relativi decreti ministeriali attuativi;	0,00
<b>Let. h)</b> di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 4;	49.246,00
<b>Let. i)</b> di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 5, lett. b);	121.328,00
<b>Let. j)</b> di un importo corrispondente alle eventuali risorse che saranno stanziare in applicazione della normativa di legge richiamata ai commi 8 e 9, a condizione che siano stati emanati i decreti attuativi dalla stessa previsti e nel rispetto di questi ultimi;	0,00

**COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE  
PERSONALE COMPARTO FUNZIONI LOCALI ANNO 2019**

Descrizione della fonte di finanziamento	Entità del finanziamento
<b>Let. k)</b> delle integrazioni alla componente variabile del fondo - a seguito dei trasferimenti di personale di cui al comma 2 lett. e) ed a fronte della corrispondente riduzione ivi prevista della componente variabile dei fondi - limitatamente all'anno in cui avviene il trasferimento, al fine di garantire la copertura, nei mesi residui dell'anno, degli oneri dei trattamenti accessori del personale trasferito, fermo restando che la copertura a regime di tali oneri avviene con le risorse di cui al citato comma 2 lett. e); le Unioni di comuni tengono anche conto della speciale disciplina di cui all'art. 70-sexies.	0,00
<b>ART. 68, COMMA 1, ULTIMO PERIODO.</b> Sono infine rese disponibili eventuali risorse residue di cui all'art. 67, commi 1 e 2, non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile.	23.810,00
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE PARTE VARIABILE	-26.391,00
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>167.993,00</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI EXTRA TETTO</b>	<b>23.810,00</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI NEL TETTO</b>	<b>144.183,00</b>
<b>DECURTAZIONE FONDO RISPETTO LIMITE 2016 (ART. 23, COMMA 2, D. LGS. 75/2017)</b>	<b>15.590,00</b>
<b>ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO (ES.: COMMA 11)</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE RISORSE NEL TETTO (compresa la quota posizioni organizzative)</b>	<b>1.710.252,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO FONDO 2019</b>	<b>1.370.669,00</b>

Roma, 19 / 12 / 2019

Il Presidente delegazione parte pubblica

dott. Maurizio Salvi

\_\_\_\_\_

Il componente

dott.ssa Patrizia Bergo

\_\_\_\_\_